



## Storia del gioco e dei giocattoli di tutte le epoche, mostra a Cecina

■ CECINA  
**SOLDATINI**, robot spaziali, giochi da tavolo, macchinine, trenini ma anche giocattoli di latta, ruzzole, Lego, Meccano fino ad arrivare ai sofisticati giochi dei nostri giorni come le playstation e videogames. Una grande raccolta di centinaia di pezzi, alcuni d'epoca, che vogliono raccontare la storia del gioco e del giocattolo. Un viaggio nell'infanzia di ciascuno di noi per ricordare come siamo cresciuti ma anche come è cambiato il

gioco e il modo di giocare attraverso i secoli. E' questa la mostra "Giochi, Giocattoli, Giocatori" che sarà inaugurata sabato alle 17 organizzata dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger nella sua sede espositiva in piazza Guerrazzi a Cecina.

**CURATA** da Alessandro Schiavetti, rimarrà aperta fino al 27 gennaio 2013 ad ingresso libero. Un evento dedicato a grandi e piccini con un percorso espositivo che

attraversa la storia del gioco e del giocattolo durante la sua evoluzione nel tempo fino ai nostri giorni con particolare attenzione alla seconda metà del Novecento, il suo momento più ricco e significativo. Sappiamo che i bambini dell'antichità giocavano in maniera del tutto simile ai nostri, con giocattoli e divertimenti che sono rimasti gli stessi fino a oggi. Le trottole, i giochi di gruppo, i soldatini le automobiline, fino al Lego e al Meccano. Info: 0586.635011, [www.fondazionegeiger.org](http://www.fondazionegeiger.org)

## APPUNTAMENTI

### 1 PRATO

#### Gli anni Sessanta Musica, foto e big

Un tuffo nella musica degli anni Sessanta, ma anche incursioni nel contemporaneo più «alto»: è il Festival di Natale 2012 organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Prato, nato per promuovere la mostra «Vintage!» dall'8 dicembre al Museo del Tessuto ma anche per proporre l'eco del mitico decennio con «Chica Chica Boom» (9 dicembre, Politeama) e Gino Paoli e Danilo Rea (14, Politeama). Ma il programma prevede anche Michael Nyman (al Met il 7), e tutti i pomeriggi di venerdì, sabato e domenica, videoproiezione sulla facciata di Palazzo Pretorio: sulle note degli anni '60 scorrono le foto in bianco nero scattate ai big.

### 2 BARBERINO

#### Leopardi e l'Italia visti da Augias

Sulle tracce di un Grande del pensiero e della poesia (alla ri-scoperta del suo profondo senso della dignità) guidati da un 'esperto' d'eccezione. Venerdì 7 alle 21 il Teatro Corsini di Barberino di Mugello ospita infatti l'unica data fiorentina di Corrado Augias con il suo ultimo spettacolo, tra analisi politica e letteratura, «O Patria mia... Leopardi e l'Italia», che getta una luce sulla visione politica che il poeta ebbe della propria terra. Augias sarà accompagnato sul palco da Marta dalla Via, musiche dal vivo da Stefano Albarello. Luci e la regia di Angelo Generali. Info 055331449.



Dall'alto: Simone Montedoro e Bianca Romero (anche nel tondo); Marco Foschi e Alexandra Dinu

## DODICI PUNTATE SU RAI UNO Gente dell'«Isola»: ciak si gira all'Elba Fiction dei record

**Roberto Medici**  
■ PORTOFERRAIO

**LA CALETTA** di Cotoncello incastonata nel granito e con il mare sempre azzurro, la maestosa e signorile Villa Ottone che guarda verso Portoferraio e le fortezze cinquecentesche che la dominano dall'alto, la caratteristica Torre della Linguella divenuta per l'occasione la sede della Guardia Costiera, il cui comandante è il principale protagonista della storia. Scorsi di un'Elba da cartolina che da domenica sera sono entrati nelle case degli italiani grazie alla fiction televisiva "L'isola", trasmessa in prima serata sui teleschermi di Rai Uno. Una fiction tutta azione, con tema centrale la tutela dell'ambiente ed in particolare del mare dell'Arcipelago Toscano, che nei suoi due primi appuntamenti con l'Auditel non ha tradito le attese. Lo spin off della precedente serie televisiva "Gente di mare" è infatti risultato di gran lunga il programma più visto nella fascia oraria più importante del palinsesto televisivo con ben 5.377.000 persone incollate al teleschermo domenica sera, salite addirittura a 5.488.000 il giorno successivo. Numeri davvero importanti se si tiene conto che la concorrenza era rappresentata nella prima occasione dal film di Pieraccioni "Il paradiso all'improvviso" e dai vari speciali sul ballottaggio per la leadership del centro sinistra tra Bersani e Renzi e

nella seconda dal film tv "Amanda Knox" e dal cabaret di "Colorado remix". D'altronde, trattandosi di "una storia di avventura, passione e difesa del territorio" — come l'ha definita Carlo Degli Esposti, a capo della produzione Palomar — gli ingredienti per entrare nel cuore degli spettatori ci sono proprio tutti. Articolata su 12 puntate della durata di 100 minuti ciascuna, "L'isola" ha come protagonista principale Tara Riva, giovane comandante della Guardia Costiera dell'Elba, votata alla difesa dell'ambiente marino, che si trova a coordinare le operazioni di soccorso in seguito all'inspiegabile ammaraggio di un aereo.

**IN TALE CONTESTO**, l'ufficiale avvia una pericolosa indagine che la porterà a scoprire l'esistenza di misteriose attività sottomarine, estremamente rischiose per l'integrità e l'equilibrio delle coste e dei mari della sua isola, frequentati anche da delfini e balene. Tara Riva è impersonata dalla splendida attrice e modella spagnola Blanca Romero. Gli altri ruoli di spicco sono affidati a Simone Montedoro (il latitante Adriano Liberato che aiuta Tara nelle indagini), Marco Foschi (il ricercatore Luca Bottai, marito di Tara), Andrea Giordana (il magnate Leopold Amery, cattivo di turno) ed Alexandra Dinu (Elena Sollima, hacker pentita coinvolta in un intreccio di passioni). La regia è di Alberto Negrin. Le musiche sono di un maestro, Ennio Morricone.



«Mulino a vento per Leonardo», l'opera di David McQueen

## Un mese alla Macina: così quattro artisti 'creano' a Greve in Chianti

■ GREVE IN CHIANTI

**PRENDI QUATTRO** artisti, le colline e i colori del Chianti, la calma di poter vivere immersi nella natura per un mese e poter creare le proprie opere: questo è «Ultima fermata: Greve in Chianti!», mostra/installazione inaugurata ieri mattina alla Macina San Cresci di Greve in Chianti.

Un evento che ha avuto un battesimo adeguato dopo una nascita singolare: la Macina San Cresci di Greve, infatti, in collaborazione con la Provincia di Firenze e il Comune di Greve in Chianti, aveva lanciato un concorso internazionale per ospitare quattro artisti per un mese. 435 le candidature giunte nel Chianti: 34

dall'Italia e 419 da altri Paesi.

Le opere frutto del periodo di residenza dei quattro artisti che si sono aggiudicati la possibilità di vivere un mese nel Chianti fiorentino sono ora in mostra proprio alla Macina San Cresci (ingresso libero, a 2 chilometri da Greve). All'inaugurazione della mostra ha partecipato anche il Presidente della Provincia di Firenze, Andrea Barducci.

Ed eccoli, i quattro artisti che hanno partecipato a questo mese di creatività: David McQueen vive e lavora a New York. Ha lavorato in esterno realizzando l'opera «Mulino a vento per Leonardo». Anna Neizvestnova vive e lavora a Mosca. La sua installazione «Canto III, Limbo», composta da personaggi e anime di

carta è collocata all'interno della Pieve di San Cresci. Lei stessa si definisce un'artista della carta.

David Hollander vive e lavora in Colorado, dove finiscono le Grandi Pianure e cominciano le Montagne Rocciose. Le sue opere, all'interno della Macina, s'intitolano «Frammenti deperibili» e sono sculture costruite in argilla non cotta, in modo che il tempo e le azioni delle persone le modifichino naturalmente. L'installazione di Serena Piccinini, bolognese, rappresenta la migrazione di un raro stormo di Trampolle delle Nevi (Nevricus Lungus), uccelli fantastici montani e collinari, di piccole dimensioni ma dotati di lunghe zampe per coprire grandi distanze.